



SHENZHEN – Buona la prima per Wine To Asia, la rassegna internazionale dei vini e distillati che ha come focus il mercato enologico asiatico. La rassegna, alla prima edizione post pandemia, organizzata a Shenzhen dal 11 al 13 maggio da Veronafiere Asia Ltd. col proprio partner cinese, si è confermata come punto di riferimento globale per la promozione del vino in Cina con più di 450 espositori da 27 Paesi, 1500 brand rappresentati, 11 collettive estere e la più importante presenza italiana con una rappresentanza di più di 100 aziende e il più grande padiglione di bandiera (con 71 brand del vino tricolore) mai allestito in Cina, per la prima volta diviso per regioni di produzione e promosso con una campagna speciale (online e offline) frutto del lavoro congiunto di ICE e Veronafiere.

A chiusura dei tre giorni di manifestazione, Wine to Asia ha registrato 15mila operatori provenienti da tutta la Cina, in particolare dalle città della Grande Baia (Shenzhen, Guangzhou, Dongguan e Foshan), da quelle di prima fascia (Pechino, Shanghai e Chengdu su tutte), dalla Cina costiera (le province del Fujian e dello Zhejiang) e dal Sud (le province Guangxi, Hubei, Jiangxi e Hunan). A ridare fiducia a quanti operano nell'import di vini la qualità degli operatori e il profilo delle 30 masterclass organizzate in fiera, oltre alla partecipazione di top esperti e influencer internazionali e cinesi.

Un interesse, quello per la manifestazione, dimostrato dalla crescita esponenziale dei contatti WeChat (+50% in 40 giorni, data della apertura del canale ufficiale), social media che in Cina ricopre il ruolo di vero e proprio portale per ogni esigenza del cittadino. Ottimo, poi, il riscontro ottenuto nelle iniziative dedicate ai winelover, che, dallo scorso giovedì fino a oggi, hanno potuto approfittare di iniziative e promozioni speciali legate al fine dining in città. Oltre 40 wine bar e bistrò si sono, infatti, proposti a un pubblico di 8mila enoappassionati nell'ambito della

Scritto da Red.

Mercoledì 17 Maggio 2023 10:41

Greater Bay Area Wine Week, la prima e unica iniziativa che ha messo in rete il mondo ho.re.ca nelle città di Guangzhou, Shenzhen, Hong Kong, Dongguan, Zhuhai, Foshan e Huizhou.

“Wine To Asia ha centrato e superato gli obiettivi che ci eravamo dati, ovvero quelli di favorire e assecondare la ripresa dell’export, garantire lo sviluppo delle relazioni e delle condizioni necessarie a intercettare le nuove rotte del mercato asiatico e cinese in particolare che rimane unanimemente il più interessante tra i Paesi emergenti nella domanda di vino globale – evidenzia il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo che ha inaugurato la rassegna a Shenzhen –. Un lavoro fatto di concerto con il sistema Italia, a cominciare dal Consolato di Guangzhou, degli uffici di ICE Pechino e Guangzhou e con il nostro socio cinese, partner della joint-venture per l’organizzazione della rassegna”.

Da tempo Veronafiere è presente in Cina con una sede a Shanghai e con la società Veronafiere Asia Ltd (che detiene il 51% di Wine To Asia) con lo scopo di promuovere eventi e rassegne nei settori in cui opera da 125 anni, monitorando i mercati e le tendenze in atto nei diversi comparti. L’attività in Cina prosegue con la 6^a edizione del Vinitaly China Road Show in programma dal 11 al 16 settembre a Pechino, Changsha e Hangzhou.

LE DICHIARAZIONI DEI PARTECIPANTI - ORGANIZZATORI E ISTITUZIONI

Alan Hung, managing Director di Shenzhen Pacco Communciation: “Negli ultimi tre anni abbiamo affrontato molte difficoltà e sfide, operando con molte incertezze. Oggi è finalmente iniziata una nuova fase e ringrazio sinceramente gli espositori che si sono iscritti tre anni fa e che ci sostengono ancora oggi. Ringraziamo anche le associazioni e le associazioni nazionali per il loro grande sostegno”.

Valerio De Parolis, Console generale d’Italia a Guangzhou: “Wine to Asia è, dopo Vinitaly, un altro progetto di punta del Gruppo Veronafiere. Con la ripresa dell’economia nel 2023 e l’apertura del mercato cinese, oltre a piattaforme promozionali come Wine to Asia, le vendite di vino italiano continueranno a crescere”.

Gianpaolo Bruno direttore Ice Pechino e coordinatore Ice Cina e Mongolia: “L’Italian Trade Agency è entusiasta della partecipazione dell’Italia a Wine to Asia 2023 con un bellissimo padiglione che ospita più di 70 imprese italiane. Come Paese con una lunga e ricca storia di

Scritto da Red.

Mercoledì 17 Maggio 2023 10:41

vinificazione, siamo orgogliosi di presentare i nostri vini di fama mondiale sul mercato asiatico allo scopo di stabilire partnership forti e durature con i professionisti del settore nella regione. Desidero esprimere sincera gratitudine a Veronafiere per la collaborazione e il supporto nella realizzazione di questo progetto. La sua competenza e dedizione all'industria del vino sono state preziose per garantire il successo della nostra partecipazione a questo evento”.

Wang Zuming, Segretario Generale del Comitato Professionale del Vino dell'Associazione cinese di distribuzione del vino: “Il mercato e l'atmosfera commerciale di Shenzhen sono molto buoni e il consumo di vino è sempre in prima linea in Cina. Con la ripresa economica e la promozione, il mercato dei fine wines si riprenderà, spero che tutti i professionisti del vino possano lavorare insieme”.

Mario da Silva Ferreira, Viceconsole agli Affari economico e commerciali del Consolato generale del Portogallo a Guangzhou: “Ho partecipato di persona all'evento ed esprimo la mia sincera gratitudine a Wine to Asia e ai dieci importatori che hanno promosso i nostri migliori vini sul mercato cinese, permettendo a più persone di degustare apprezzare le straordinarie etichette portoghesi”.

Aitor Mate, Responsabile del Consolato economico-commerciale spagnolo di Guangzhou: “La Spagna è il secondo paese espositore per numero di espositori di Wine to Asia. L'area Spain Top Wines ha mostrato alcuni dei vini più pregiati della Spagna. La mostra di Rioja riunisce diversi tipi di vini provenienti da una regione famosa del mondo”.

Fernando Mattos, Ministro dell'Agricoltura e della Pesca dell'Uruguay: “La Cina è stata la principale esportazione di prodotti alimentari e sta aumentando gradualmente le esportazioni di vino verso la Cina. L'Uruguay è anche uno dei paesi produttori di vini tradizionali, con una grande varietà di sapori e varietà. Tutti sono stati i benvenuti allo stand dell'Uruguay per degustare un'ampia varietà di vini”.

ESPOSITORI E OPERATORI

Sol Asensio, export director di Rutini: “Wine to Asia, pur alla sua prima edizione, risulta già essere una delle migliori fiere in Asia per presentare i propri vini. È una fiera professionale dove i buyer possono trovare vini del nuovo e vecchio mondo. Siamo molto contenti sia per

Scritto da Red.

Mercoledì 17 Maggio 2023 10:41

l'affluenza che per la qualità dei partecipanti alla nostra masterclass che ha registrato il tutto esaurito”.

Davide Lupi, direttore vendite di uno dei principali importatori di vino in Cina, rappresentante a Wine to Asia negli stand delle seguenti cantine: Tornatore, Sordo, Bortolomiol e Colle Massari:

“In seguito alla fine del Covid e alla riapertura della Cina crediamo fermamente che le denominazioni più prestigiose dei vini italiani – come Barolo, Brunello di Montalcino e Amarone – debbano essere quelle che meritano più spazio in assoluto attraverso degustazioni e masterclass. Noi come CWS e importatori di Sordo faremo. Qualità e slancio verso l'alto con un focus dedicato alla premialità dei clienti. La nostra partecipazione Wine To Asia è stata sicuramente un pezzo essenziale all'interno di questa sfida”.

Giovanni Angoscini, fondatore di Zefiro e rappresentante di cantine piemontesi come Castello di Perno (Barolo), Mirafiore (Barolo), Piero Busso (Barbaresco), Fontanabianca (Barbaresco), Bruno Giacosa (Barolo e Barbaresco):

“Wine to Asia 2023 ha funzionato! Prima di tutto per la qualità della location, dei servizi offerti, e del visitatore medio, professionista o wine lover. La fiera è stata un'occasione per comprendere il mercato cinese molto sfaccettato, per presentare la nostra azienda e i nostri produttori, per fare business. Presenti un buon numero di operatori trade, tanti distributori interessati e competenti, privati informati ma molto curiosi. Il mondo del vino è sempre più complicato e Wine to Asia ci ha offerto la possibilità di mandare messaggi immediati e semplici a un pubblico ricettivo: il vino può essere divertente, interessante per i giovani, non necessariamente serio e tecnico. A Wine to Asia abbiamo portato buona parte delle aziende che importiamo in esclusiva: dai guru del naturale (Gravner, Radikon, Movia) ai grandi nomi dell'enologia italiana (Cusumano, Villa Sparina, Anselmi), i più promettenti nomi emergenti (Ridolfi, Sette, Sauro Maule), i nostri Prosecco (Nino Franco, La Gioiosa, Ca' dei Zago). Tutti questi produttori, che rappresentano la diversità e unicità del vino italiano, hanno avuto una degnissima vetrina a Wine to Asia 2023”.

Simone Padoan, advisor per le politiche di internazionalizzazione per Enti pubblici e privati, che ha tenuto la masterclass nella lounge su vino italiano e sostenibilità con aziende di Federvini e cantine come Masi, Antinori: “Wine To Asia 2023 è stato un notevole successo, con un'esposizione molto interessante di espositori internazionali e visitatori molto professionali, ben preparati e ben informati nel settore del vino. La nostra masteclass sui vini sostenibili italiani e

Scritto da Red.

Mercoledì 17 Maggio 2023 10:41

l'identità territoriale ha ricevuto un'accoglienza molto calorosa, con posti a sedere completamente occupati e persone in piedi, mostrando profondo interesse e ponendo domande molto pertinenti, ben oltre i tempi di fine previsti. Siamo molto soddisfatti della nostra esperienza in Wine To Asia e non vediamo l'ora di ripetere la partecipazione”.

Alessandro Mugnano, fondatore di Interprocom, uno dei più grandi player in Cina, presente con cantine come Ca Del Bosco, Bertani, Donnafugata, Livio Felluga e Borgogno: “Devo dire che siamo molto soddisfatti di questa edizione di Wine to Asia soprattutto per il fermento e l'affluenza riscontrati. Abbiamo notato finalmente un ravvivato interesse per il vino Italiano rispetto all'anno scorso e si vede che c'è voglia di ripartire dopo tre anni di Covid. Per quello che riguarda Interprocom, nello specifico, siamo molto contenti di aver rappresentato l'Italia con le nostre cantine di eccellenza e siamo sicuri che ci sarà sempre più spazio in questo mercato per chi come noi persevera nella scelta di prodotti di qualità”.

Edward Liu, fondatore di Sinodrink: “Dopo 3 anni di rinvio, Wine to Asia è stato finalmente presentato a Shenzhen, mi ha sorpreso molto per le dimensioni degli espositori internazionali, non solo un gran numero di cantine italiane ma anche produttori francesi, spagnoli, oltre a produttori cinesi, molto interessanti! Il mercato del vino in Cina ha bisogno di molto più tempo per recuperare. Wine to Asia può costituire però la piattaforma del rilancio su vini italiani. La maggior parte dei produttori italiani crede nel mercato cinese e partecipa molto attivamente a questa fiera, grazie al duro lavoro della Rete Ice Cine, del Consolato generale d'Italia a Guangzhou e al gruppo di Veronafiere in Cina”.

Marcus Ford, responsabile di Wines of South Africa per l'Area Asia Pacific: “Wine to Asia è stato un trionfo, dopo 2 anni e 6 posticipi per il Covid. Il suo team è riuscito a tenerci tutti insieme e ha consegnato un nuovo evento eccezionale per Shenzhen e il Sud. Con una vasta gamma di produttori di qualità, lo spettacolo ha posto una forte enfasi su cantine e marchi autentici seri. La sezione dei vini naturali, Living wine, è stata un punto centrale che ha attirato una forte folla di veri appassionati di vino per l'evento. Con il live streaming e le attività di inviti buyers in tutta la regione, il team di Wine to Asia ha una solida base da cui crescere negli anni a venire: il mercato del vino sta prendendo tempo per riprendersi, ma torneremo tutti nel 2024 per celebrare Spectacular South Africa a Shenzhen”.

Jerome Tafani, brand ambassador di Sartirano Figli Cantine e Vigneti: "A nome di Sartirano Figli Cantine e Vigneti Srl. che rappresento sul mercato cinese da oltre 10 anni, vorrei ringraziare personalmente Wine to Asia per la grande organizzazione e la struttura che è stata allestita per questa fiera. La qualità dello stand era molto buona, così come il servizio. Questa fiera è stata pazientemente attesa per 3 anni a causa del Covid ha ritardato il piano originale. Il

Scritto da Red.

Mercoledì 17 Maggio 2023 10:41

feedback complessivo del vino in Asia è positivo e ci ha consentito di abbinare prodotti più prestigiosi come il Barolo con la buona qualità dei visitatori professionali di questa fiera”.

Jose Chicot, fondatore di Enasia, ideatore di Spain Top Wines: “Congratulazioni al team di Wine to Asia per il successo della prima edizione! Abbiamo bisogno di una fiera forte nel sud della Cina, Shenzhen è il posto giusto e Wine to Asia il partner giusto. Mantenendo gli elevati standard di servizio e offerta permetteranno a questo evento di diventare presto la fiera internazionale di riferimento in Cina. Ci vedremo sicuramente nel 2024!”.

Yuki Koike, educatrice per il certificato internazionale di Sake SSI Sakasho, speaker per il programma “The collision of new and traditional sake” in Pop-up Talk Corner: “Wine to Asia ha creato una nuova forma di evento di degustazione di sake pop-up. Questo focus è la collisione tra stili tradizionali e contemporanei di sake. Da quando sono entrato nel mondo del sake nel 2018, ho trovato questo argomento incredibilmente interessante”.

Gao Yujie, produttrice cinese Cantina September Helan, dalla provincia dello Ningxia:: “Abbiamo rifornito il nostro stock di liquore all'albicocca due volte durante Wine to Asia. Congratulazioni a noi e a Wine to Asia. Spero che gli operatori e i wine collector abbiano apprezzato i nostri vini”.

Ma Jie, produttore cinese di Petit Mont, dalla provincia dello Ningxia: “Il nostro stand è stata preso d'assalto dal primo giorno. Per tre giorni consecutivi, c'è stata un'impennata di visitatori al nostro stand. Per noi si parla di una grande prima edizione di Wine to Asia”.